

## Avviso Pubblico Imprese Borghi

<b>Ente</b>	Ministero della Cultura - Invitalia
<b>Beneficiari</b>	Micro, piccole e medie imprese che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative, le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli Enti del Terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS – Registro Nazionale Terzo Settore.
<b>Tipologie di intervento</b>	L'incentivo Imprese Borghi promuove l'avvio o il consolidamento di iniziative imprenditoriali per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati dei territori assegnatari delle risorse. Per l'Umbria sono i seguenti comuni: <b>Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Pietralunga; Cascia, Otricoli.</b> Il sostegno è destinato a progetti imprenditoriali volti a rilanciare le economie locali nel campo delle <b>attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali</b> , valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio. progetti potranno promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei piccoli Comuni attraverso l'offerta di servizi, sia per la popolazione locale sia per i visitatori, nonché la sostenibilità ambientale, proponendo progetti attenti alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare.
<b>Spese ammissibili</b>	<b>Alcuni esempi di investimenti finanziabili:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili;</li> <li>• componenti hardware e software;</li> <li>• brevetti, marchi e licenze;</li> <li>• certificazioni direttamente correlate al progetto da realizzare;</li> <li>• opere murarie nel limite del 40% del programma di spesa complessivamente considerato ammissibile.</li> </ul> <i>Almeno il 50% degli investimenti complessivamente richiesti deve essere destinato a misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con il tagging climatico assunto dall'Investimento 2.1 e relativo campo di intervento 024.</i> <b>Alcuni esempi di capitale circolante finanziabile:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• materie prime;</li> <li>• servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;</li> <li>• utenze e canoni di locazioni connesse alle unità locali oggetto dell'iniziativa.</li> </ul>
<b>Co-finanziamento</b>	Sono previsti <b>contributi a fondo perduto</b> per un importo massimo pari a <b>75.000 €</b> , fino alla misura massima del <b>90%</b> delle spese ammissibili. Tale percentuale è elevabile al 100% nel caso di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nuove imprese da costituirsi a seguito del provvedimento di concessione del contributo</li> <li>• imprese già costituite a prevalente titolarità giovanili e/o femminili</li> </ul>
<b>Scadenza e modalità di presentazione</b>	Le domande possono essere presentate online attraverso il sito web di Invitalia dalle <b>ore 12:00 dell'8 giugno alle ore 18:00 dell'11 settembre 2023.</b>

### Per maggiori informazioni:

Patrizia Nini

Tel: 075.9661930 Cell.: 348.8163889

Mail: [patrizia@apiform.it](mailto:patrizia@apiform.it)